

CULTURA & SOCIETÀ IN CAPITANATA

Attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari

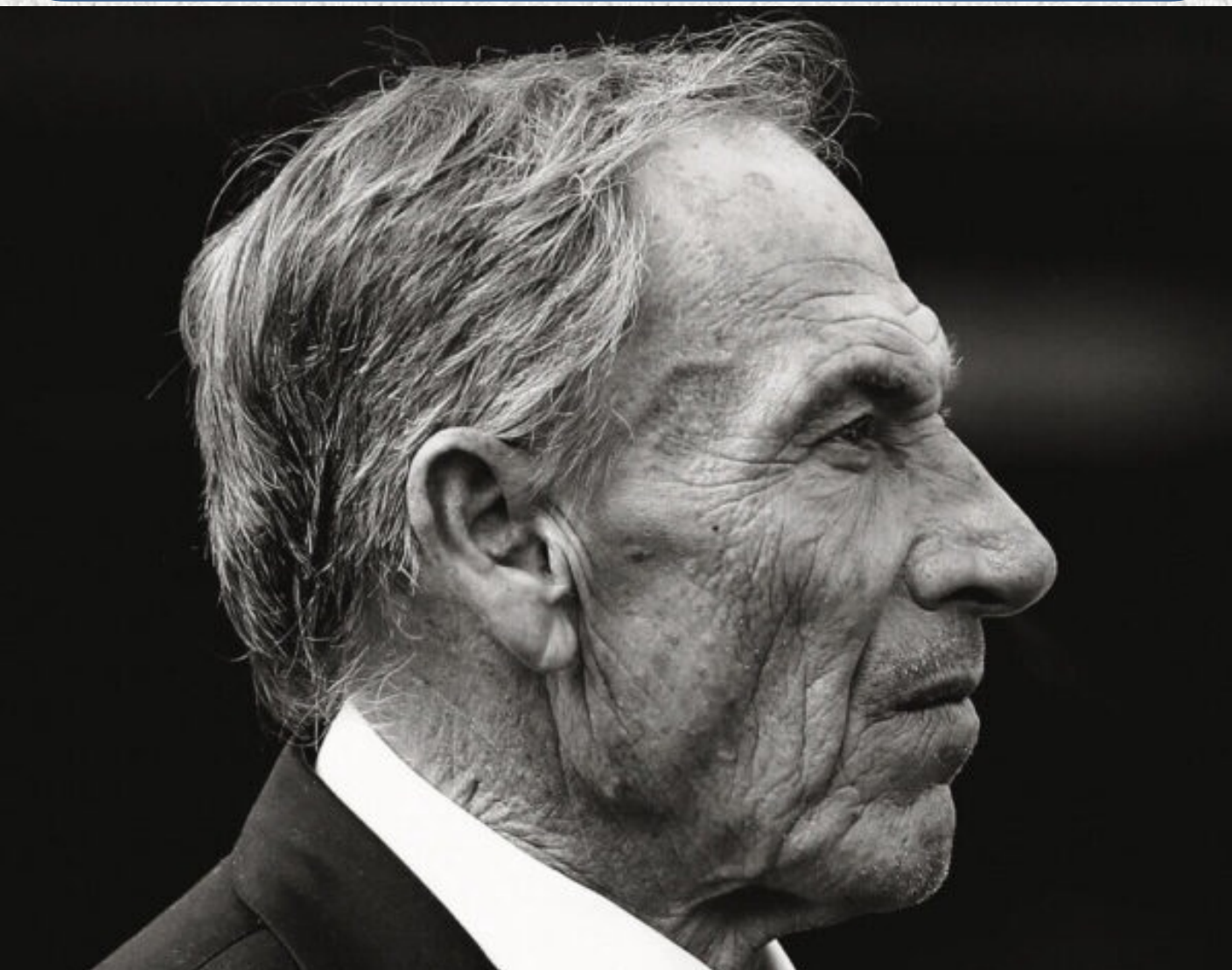
Free Magazine, No profit, diretto da Tonio Sereno – toniosereno@gmail.com

Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni sono da intendersi a titolo gratuito

n. **108**

Anno II – 30 Novembre 2022

<http://toniosereno.altervista.org/> - <https://capitanata.altervista.org/>



Zdenek Zeman - Dal 2 al 15 dicembre la settima edizione del "Foggia Festival Sport Story"

In questo numero:

- 1) Colletta Alimentare - 26ª Giornata Nazionale, raccolti 30.604,50 kg di alimenti in provincia di Foggia
- 2) Suoni del Sud - Presentato il CD "Amore Guerra e Pace 5" - Premiati i vincitori del Talent Voice 2022
- 3) Teatro Lucio Dalla - Al via la rassegna degli incontri con i protagonisti della Stagione 2022-23
- 4) Monte Sant'Angelo - Disegnare ponti": il festival che collega discipline e ambiti culturali diversi
- 5) Sportello Adolescenti Foggia – Nasce uno spazio specifico per accogliere adolescenti e genitori
- 6) Foggia Festival Sport Story VII - Quattro incontri con l'autore, due spettacoli teatrali e una mostra
- 7) Teatro dei Limoni - Per "Racconti dal Mediterraneo" in scena "La profezia di Koltès" il 30 novembre
- 8) Tonio Sereno - Ortoepia: Alessandro Manzoni: "I promessi sposi" (Cap. XVI – 1ª parte)
- 9) Tonio Sereno – Glossario foggiano. La scrittura di fine Ottoento – Filippo Bellizzi ('a - accùost')
- 10) Tonio Sereno - Dizionario Comparato del Dialetto Foggiano. Lettera R (recuttare – renza renze)
- 11) La bacheca della cultura e degli spettacoli

Colletta Alimentare

26^a Giornata Nazionale

Raccolti 30.604,50 kg di alimenti in provincia di Foggia

*“Italia che (r)esiste, in tanti hanno donato una spesa a chi è in difficoltà”.
In circa 11mila supermercati in tutta Italia donate 6.700 tonnellate in un solo giorno.*



La **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** è ripartita senza le restrizioni determinate dal Covid degli ultimi due anni: una giornata resa possibile dalle tantissime persone che hanno scelto ancora una volta di rimboccarsi le maniche, di coinvolgersi direttamente senza delegare ad altri la responsabilità di un gesto di solidarietà capace di educare alla carità e quindi costruire. Grande la disponibilità e l'entusiasmo dei volontari e tante le testimonianze di persone che con generosità hanno donato. In una situazione di evidente difficoltà economica, conforta il fatto che le quantità **raccolte** siano state **circa 6.700 tonnellate**.

In provincia di Foggia la Colletta Alimentare - svoltasi in 70 supermercati grazie alla presenza di oltre 1.000 volontari - ha raggiunto un ottimo risultato con un **totale pari a 30.604,50 di alimenti** a lunga conservazione raccolti (tra alimenti per l'infanzia, tonno e carne in scatola, olio, legumi, pelati, pasta, biscotti e tanto altro), superando i numeri del 2021 (pari a 28.591,52 kg).



“**La Colletta trasforma le città in ‘comunità’** perché è un momento in cui le persone condividono, con un gesto semplice, il bisogno dell'altro e davvero non si sentono estranei. Ce lo dicono i sorrisi dei volontari e di chi dona il suo sacchetto. È un'esperienza che insegna ogni anno che si può costruire la pace partendo da noi stessi”, racconta la presidente del Banco Alimentare della Daunia **Stefania Menduno**.

Mai come in questo anno tante le persone che si scusavano con lo sguardo dispiaciuto della loro impossibilità a donare qualcosa in più: segno di una generosità, di una preoccupazione per gli altri, di un attaccamento alla Colletta, ma anche di prospettive preoccupanti.

Del resto in questi mesi le persone che si sono rivolte alle strutture caritative sostenute dal Banco Alimentare sono aumentate di circa 85mila unità, raggiungendo un totale di 1 milione 750mila assistiti in tutta Italia.

Il grave maltempo su tutto il Sud, che purtroppo ha fatto anche vittime, il cui pensiero ha accompagnato tutti durante la giornata, ha rappresentato un limite alle attività della Colletta che ha registrato solo una lieve flessione del donato pari a circa il 4% in meno rispetto al 2021, con un incremento però del valore raccolto, considerando che l'inflazione ha superato per gli alimenti il +13.5%.

Tutto questo ci sprona a continuare il nostro quotidiano lavoro di raccolta e distribuzione delle eccedenze nella filiera agroalimentare.

Ma anche ad invitare tutti a proseguire la **Colletta online sulle piattaforme [Amazon](#), [Carrefour](#), [Easycoop](#) e [Esselunga](#)**: una ulteriore occasione per aiutarci ancora a sostenere chi si trova in difficoltà.

Suoni del Sud

Presentato il CD "Amore Guerra e Pace 5"

Premiati i vincitori del Talent Voice 2022



FOGGIA - In attesa della XV edizione del prestigioso **Concorso nazionale musicale "Umberto Giordano"**, è stato presentato questa mattina a Palazzo Dogana il disco **"Amore, Guerra e Pace - 5ª edizione"**, un progetto interamente foggiano.

Si tratta di una compilation di quindici celebri canzoni italiane interpretate dai **vincitori della sezione Talent Voice** - canto moderno "Premio Gino Sannoner" del contest, selezionati a maggio scorso dalla giuria presieduta da Irene Grandi.

Lucia Ruggieri, Antonella Brandonisio, Asia Bavaro, Luigi Quitadamo, Alfonso Filippone, Giorgia Ferrandino, Sophia Renna, Francesco Mucelli, Michele Mundo, Isabel Bavaro, Giulia Simonetti, Ilaria Rita Saltarelli, Annalaura Marseglia, Simona Di Molfetta, Letizia Fornelli e Francy Colonna sono i giovani talenti, tra cui molti della Capitanata, che hanno registrato a Foggia, presso il Clab Studios, i brani scelti dal direttore artistico del Concorso Giordano, Lorenzo Ciuffreda.

E foggiane sono tutte collaborazioni, a cominciare dalla **Band "Suoni del Sud"** - che ha accompagnato le esibizioni dei vincitori anche in concerto

N. 108 del 30-11-2022

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

lo scorso agosto a Manfredonia - con al pianoforte **Giuseppe Fabrizio**, alle tastiere e arrangiatore del progetto musicale **Domenico de Biase** (Dodebi producer di San Severo), al basso elettrico **Sergio Picucci**, alle chitarre **Patrizio Campanile** e alla batteria **Leonardo Marcantonio**. E ancora il sound engineer **Angelo de Cosimo**, nonché la produzione che è dell'Associazione **Suoni del Sud** di Foggia.

Indispensabile per il progetto è stato il sostegno del Teatro Pubblico Pugliese, della Fondazione Musicalia della Fondazione dei Monti Uniti di Foggia, del Premio 10 e lode e del Banco BPM, main partner del Concorso.

Il Teatro Pubblico Pugliese, nella persona del suo presidente **Giuseppe D'Urso**, ha manifestato ancora una volta vicinanza al Concorso Giordano, supportando in maniera particolare il contest con la possibilità di far esibire le giovani eccellenze della Capitanata.

Di "formazione integrata" ha parlato nel suo intervento **Enza Maria Caldarella**, dirigente del Liceo "Carolina Poerio", sottolineando il proficuo intreccio sul territorio tra attività di associazioni e scuola.

I brani presenti nell'album, tra i più belli del repertorio italiano degli ultimi 50 anni, sono grandi successi di Mina, Baglioni, Alexia, Celentano, Battisti, I Pooh, Cocciantè, Britti e altri.

"Siamo orgogliosi di presentare questo progetto discografico di grande pregio – ha dichiarato il maestro **Lorenzo Ciuffreda**, che ha curato la produzione – premio importante del Talent Voice e, ci auguriamo, anche un contributo significativo alla futura carriera nel mondo della musica leggera per quindici talenti che abbiamo individuato tra diverse decine arrivati da tutta Italia".

"La scelta di un formato solo fisico per questo disco – ha spiegato **Gianni Cuciniello**, presidente del Concorso Giordano – è stata determinata dalla volontà di lasciare ai vincitori qualcosa di concreto, ed è per questo che abbiamo curato anche l'aspetto esteriore del CD, che ricorda il vinile, a sottolineare l'elevata qualità del prodotto discografico".

Il video della conferenza, a cura di Tonio Sereno, è disponibile al link youtube

<https://www.youtube.com/watch?v=X56lf89HXOk>



Teatro Lucio Dalla

“Artisti di stagione”: al via la rassegna degli incontri con i protagonisti della Stagione di Prosa 2022-23.

Si parte il 2 dicembre a Manfredonia



“Artisti di stagione” è il momento in cui spettatori e artisti si ritrovano davanti a un bicchiere di vino per raccontarsi, ascoltarsi e trovare quello spazio di approfondimento tra aneddoti e storie mai raccontate prima. Si tratta di un rito - che si terrà tra la **Biblioteca comunale di Manfredonia** e il **Teatro Lucio Dalla** - aperto alla città e a tutti coloro che avranno desiderio di dialogare con i registi e gli artisti presenti durante le Stagione di Prosa. A curare gli incontri saranno i critici **Marianna Masselli** di “Teatro e Critica” e **Alessandro Toppi** caporedattore de “La Falena” e collaboratore di “La Repubblica Napoli”, assieme alla direzione di Bottega degli Apocrifi. «Insieme a loro proveremo a scavare più a fondo, a guardare quello che non è evidente, immediato, quello che magari non salta agli occhi ma va direttamente a toccare le nostre corde emotive», spiega il direttore artistico della Bottega degli Apocrifi **Cosimo Severo**, che aggiunge: «Un appuntamento pensato per chi dopo uno spettacolo teatrale ha voglia di trattenersi un momento in più a far decantare quello che ha visto, o vuole semplicemente raggiungerci per conoscere da vicino gli artisti ospiti del cartellone».

N. 108 del 30-11-2022

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

Si parte **venerdì 2 dicembre** subito dopo lo spettacolo **“Tutti i cinema minuto per minuto”** del **Circolo Bergman** e si proseguirà nei giorni successivi di replica. All’incontro, guidato da Marianna Masselli saranno presenti il **regista dello spettacolo Paolo Giorgio** e l’autore delle musiche e sound designer **Marcello Gori**.

IL CALENDARIO DI TUTTI GLI APPUNTAMENTI CON “ARTISTI DI STAGIONE”
15 dicembre 2022, Teatro Comunale "Lucio Dalla" - incontro sullo spettacolo **Natale in casa Cupiello**.

Con **Marianna Masselli, Alessandro Toppi**, il regista **Lello Serao**, l’attore **Luca Saccoia**, ideatore del progetto artistico con **Vincenzo Ambrosino**.

28 dicembre 2022, Teatro Comunale “Lucio Dalla” - incontro sullo spettacolo **Donne all’Opera: il canto, la vita**.

Con **Stefania Marrone, Cosimo Severo**, il soprano **Francesca Rinaldi** e l’attrice **Tiziana Irti**.

17 gennaio 2023, Biblioteca comunale - incontro sullo spettacolo **La Bohème**.
Con **Marianna Masselli e gli artisti dello spettacolo**.

26 gennaio 2023, Teatro Comunale “Lucio Dalla” - incontro sullo spettacolo **Il Mercante di Venezia**

Con **Alessandro Toppi**, il regista **Cosimo Severo**, il musicista **Fabio Trimigno**, l’attore **Salvatore Marci** e la drammaturga **Stefania Marrone**.

9 febbraio 2023, Teatro Comunale “Lucio Dalla” - incontro sullo spettacolo **Insight Lucrezia**.

Con **Marianna Masselli**, il regista **Carlo Bruni** e l’attrice **Nunzia Antonino**.

3 marzo 2023, Biblioteca comunale - incontro sullo spettacolo **La bottega del caffè**.

Con **Alessandro Toppi e gli artisti dello spettacolo**.

18 marzo 2023, Teatro Comunale “Lucio Dalla” - incontro spettacolo **From Syria. Is this a child?**

Con **Alessandro Toppi** e gli artisti ideatori dello spettacolo **Nicola di Chio e Miriam Selima Fieno**.

31 marzo 2023, Teatro Comunale “Lucio Dalla” - incontro sullo spettacolo **Alessandro. Un canto per la vita e le opere di Alessandro Leogrande**.

Con **Marianna Masselli, Alessandro Toppi** e il regista **Fabrizio Saccomanno**.
La partecipazione a tutti gli appuntamenti di “Artisti di stagione” è gratuita.

Per info e iscrizioni: Bottega degli Apocrifi/Teatro Comunale “Lucio Dalla”, via della Croce – Manfredonia, 0884.532829 – 335.244843

bottegadegliapocrifi@gmail.com.

Monte Sant'Angelo

Disegnare ponti": il festival che collega discipline e ambiti culturali diversi.

Dal 9 al 13 dicembre 2022 alla Green Cave

Quattro giorni di storie, musica e laboratori promossi da Compagnia Bottega degli Apocrifi e Green Cave.



DISEGNARE PONTI

storie musica e laboratori

dal 9 al 13 dicembre 2022

Green Cave - via Garibaldi 26, Monte Sant'Angelo

greencave.org

promosso da



con



e con



“Disegnare ponti” è il festival che collega discipline e ambiti culturali diversi, ideato da **Compagnia Bottega degli Apocrifi** e **Green Cave** di **FestambienteSud** in programma **dal 9 al 13 dicembre 2022 a Monte Sant'Angelo**.

Al centro dell'evento, ospitato nella Green Cave di FestambienteSud (in via Garibaldi 27 a Monte Sant'Angelo), ci sarà la **narrazione musicale** con ospiti come **Vince Abbracciante**, stimato e attivissimo fisarmonicista pugliese; **Daniele Di Bonaventura**, compositore, arrangiatore, pianista e bandoneonista; **Fabio Trimigno**, musicista, compositore e attore della Bottega

N. 108 del 30-11-2022

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

degli Apocrifi; il **trio jazz composto da Alberto Parmegiani, Daniele Cappucci e Fabio Accardi**.

Storie e musica, ma anche **laboratori, mostre ed escursioni** per unire discipline e ambiti diversi, passato e presente, arte e cibo.

«Il ponte è una metafora spesso abusata, ma sempre efficace, per esprimere l'opportunità di costruire qualcosa che unisce. Con questo piccolo festival vogliamo condividere le nostre esperienze e mettere in circolo saperi diversi», spiegano **Cosimo Severo della Bottega degli Apocrifi** e **Franco Salcuni della Green Cave**.

Si parte venerdì **9 dicembre** con l'inaugurazione alle 19.30 della mostra "**Con o senza veli**" dell'artista **Maddalena Gatta**, una raccolta di pitture, non inedite ma tornate di attualità per i recenti fatti di cronaca, che riportano al centro dell'attenzione la condizione della donna nelle diverse culture del mondo. A seguire una formula che unisce narrazione e musica con al centro uno strumento musicale e la sua storia, la **fisarmonica**, raccontata e suonata da un suo grande interprete, il pugliese **Vince Abbracciante**. Nel corso della serata sarà possibile conoscere e degustare una scelta di prodotti *Qualità Puglia* della Provincia di Foggia (ingresso 3 €, per la degustazione è previsto un contributo volontario aggiuntivo).

Sabato **10 dicembre**, dalle 19.30, l'attenzione all'agroalimentare diventa **laboratorio del gusto**, organizzato con **Slow Food Gargano** per valorizzare uno dei suoi **presidi**, quello delle **fave di Carpino**, in abbinamento a una selezione di **birre artigianali** prodotte in Capitanata dal birrificio **Rebeers**. A seguire il **trio jazz** composto da **Alberto Parmegiani** alla chitarra, **Daniele Cappucci** al contrabbasso e **Fabio Accardi** alla batteria (ingresso 10 € per la partecipazione alla degustazione e al concerto).

Domenica **11 dicembre** si parte alle 9.30 con un **trekking** verso l'eremo di **San Martino**, posto in cima a un monolite, uno dei complessi eremitici più suggestivi e sconosciuti del territorio di Monte Sant'Angelo, in un percorso guidato da **Gargano Natour** (con ticket è necessaria la prenotazione 3931753151). Nel pomeriggio, alle ore 18, un **workshop** a più voci con artisti, artigiani e designer della **comunità di pratiche Samméalere 2.0** per confrontarsi su "**Il futuro di un'antica immagine**", quella di San Michele, tradizionalmente prodotta in pietra sul Gargano e che sta ritrovando nuova fortuna e nuova espressione con linguaggi diversi grazie al progetto Sammecalere 2.0 della Green Cave (il workshop è gratuito). Alle 20.30 è la volta della seconda narrazione musicale in cui lo strumento protagonista è

DISEGNARE PONTI

storie musica e laboratori

dal 9 al 13 dicembre 2022

Green Cave - via Garibaldi 26, Monte Sant'Angelo

greencave.org

**venerdì 09 dicembre 2022****INAUGURAZIONE MOSTRA DI PITTURA**

ore 19:30

Con e senza velo

di Maddalena Gatta

**NARRAZIONE MUSICALE**

ore 20:30

La fisarmonica

con Vince Abbracciante

con degustazione di prodotti di Qualità Puglia

**sabato 10 dicembre 2022****LABORATORIO DEL GUSTO E NARRAZIONE MUSICALE**

ore 19:30

fave di Carpinò presidio Slow Food
e birre artigianali Rebeers

segue

Cappucci-Accardi-Parmegiani trio

con

Alberto Parmegiani chitarra

Daniele Cappucci contrabbasso

Fabio Accardi batteria

**domenica 11 dicembre 2022****CAMMINO**

ore 09:30 - Gargano Sacro

L'eremo di San Martino

percorso guidato da Gargano Natour

**WORKSHOP**

ore 18:00 - Sammeccalere 2.0

Il futuro di un'antica immagine**NARRAZIONE MUSICALE**

ore 20:30

Il Bandoneon

con Daniele di Bonaventura

**martedì 13 dicembre 2022****TEATRO**

ore 20:30

Mio padre e io

di e con Fabio Trimigno

produzione Bottega degli Apocrifi

promosso da



con



e con



il **bandoneon**, presentato e suonato da uno dei più grandi interpreti europei, il fermano **Daniele di Bonaventura** (ingresso 5 €).

A chiudere il festival sarà, martedì **13 dicembre**, il teatro con **“Mio padre ed io”**, un recital autobiografico tra narrazione e musica, prodotto da **Teatro Bottega degli Apocrifi** e messo in scena dall'attore e musicista sipontino **Fabio Trimigno** (ingresso 3 €).

Il festival “Disegnare ponti” è promosso da **Compagnia Bottega degli Apocrifi** e **Green Cave di FestambienteSud** con il sostegno di **Ministero della Cultura** e **Regione Puglia** e con il partenariato di **Slow Food** e **birrificio Rebeers**.

Per info e prenotazioni: Bottega degli Apocrifi/Teatro Comunale “Lucio Dalla”, via della Croce – Manfredonia, 0884.532829 – 335.244843.

Sportello Adolescenti Foggia

ESSERE GENITORI DI ADOLESCENTI OGGI

Nasce a Foggia uno spazio specifico per accogliere adolescenti e genitori

Ogni figlio è diverso, ogni genitore è diverso. Alcuni aspetti restano immutati nel tempo, come la voglia e la paura di diventare grandi – per i figli – e il desiderio di proteggere i propri figli e allo stesso tempo vederli diventare grandi – per i genitori. Cambia invece il modo in cui questo accade: i figli si



ritirano nei videogiochi o nei telefonini, entrano precocemente in contatto con il mondo della sessualità attraverso i social. Alcuni esplodono di rabbia se si cerca di distoglierli, altri scelgono di restare passivi.

Davanti a questi nuovi scenari i genitori si trovano spesso disorientati, talvolta stretti tra il senso di impotenza e la mancanza di supporto.

Dal 2018 lo Sportello Adolescenti Foggia, iniziativa nata in seno all'Associazione Parole Contrarie, accoglie la richiesta di Adolescenti e Genitori, con incontri gratuiti di sostegno psicologico.

Allo stesso modo Il Ruolo Terapeutico di Foggia da più di un decennio, oltre ad essere una l'unica scuola di psicoterapia psicoanalitica a Foggia, attraverso il Centro Clinico si occupa anche di accogliere, adolescenti, genitori e tante figure che vivono relazioni emotive complesse come insegnanti, medici, infermieri.

Insieme, queste due realtà stanno coordinandosi per creare una risposta unificata e congiunta alle difficoltà del processo adolescenziale.

Ne parleremo apertamente, a chiunque vorrà intervenire **venerdì 2 Dicembre, ore 19.30, presso il Ruolo Terapeutico di via Fania, 10 a Foggia.**

L'ingresso è libero e gratuito e rivolto principalmente a genitori di adolescenti.

La registrazione è gradita per ragioni puramente organizzative, sul sito

<https://www.ilruoloterapeutico.fg.it/2022/11/22/incontro-essere-genitori-di-adolescenti-oggi/>

Foggia Festival Sport Story VII

Quattro incontri con l'autore, due spettacoli teatrali e una mostra dedicata ai "Campioni del Mondo"

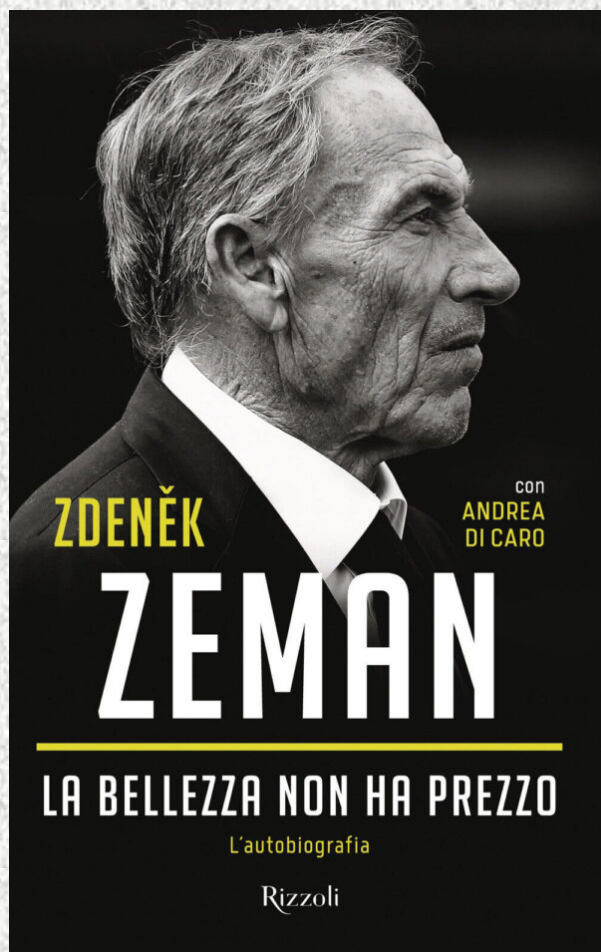
Dal 2 al 15 dicembre prenderà il via la settima edizione del "Foggia Festival Sport Story", la manifestazione di respiro nazionale che racconta lo sport attraverso l'arte e la letteratura, organizzata annualmente dalla Fondazione, libreria Ubik, Piccola Compagnia Impertinente e Biblioteca di Foggia "La Magna Capítana".

L'edizione 2022, che quest'anno è dedicata ai "Campioni del Mondo", è realizzata in collaborazione con l'Ussi (Unione stampa sportiva italiana), l'Ordine dei giornalisti della Puglia e il Teatro della Polvere, e con il patrocinio della Provincia di Foggia.

"Quando si sottolinea che il Foggia Festival Sport Story è una manifestazione unica nel suo genere – dichiara in una nota il presidente della Fondazione, Aldo Ligustro-, la motivazione è da ricercare nella particola-

rità della proposta che avanza, raccontare lo sport attraverso l'incontro con l'arte, la letteratura ed il teatro, con l'obiettivo di spostare l'attenzione dall'evento sportivo al fenomeno sociale e culturale. Una narrazione popolare dello sport lontano dai riflettori, dalla retorica, dalle copertine patinate e dall'inno della Champions League. La qualità degli ospiti, degli artisti, degli autori, scrittori, giornalisti e protagonisti delle vicende sportive più note, inoltre, rende questa iniziativa affascinante sotto tutti i punti di vista e una delle manifestazioni più importanti organizzate direttamente dalla Fondazione".

"Anche la settima edizione – spiega Ligustro -, tra importanti conferme e nuove collaborazioni, offrirà al pubblico foggiano un programma ricco di appuntamenti e ospiti prestigiosi. Racconteremo i "Campioni del Mondo" di



diverse discipline, parleremo di vincitori e di sconfitti, con due spettacoli teatrali, una mostra dedicata agli azzurri iridati allestita nella Biblioteca di Foggia, quattro incontri con l'autore tra cui spicca la presentazione del nuovo libro del nostro Zdenek Zeman e infine con la consegna del premio alla carriera istituito dal festival a un grande giornalista sportivo foggiano, Franco Ordine”.

“Lo sport è racconto, suggestioni, passione. È letteratura, storie, valori – sottolinea il presidente dell'amministrazione provinciale, Nicola Gatta -. Anche quest'anno la Provincia di Foggia è lieta di patrocinare un'iniziativa ormai diventata uno splendido e consueto appuntamento, già ospitato nel cortile di Palazzo Dogana, e sarà dunque un meraviglioso momento per ascoltare protagonisti e ripercorrere

grandi imprese. Negli spazi della nostra Biblioteca e sul palco del Teatro del Fuoco “Antonio Pellegrino” lo sport si farà arte, parole, dibattito, letture. Un magnifico incrocio di linguaggi che restituirà alle vicende sportive tutto la loro importanza e tutta la loro capacità di coinvolgimento popolare, che è da sempre la più grande magia dello sport. Grazie, come sempre, agli organizzatori di questa iniziativa diventata un fiore all'occhiello dell'offerta culturale di Foggia e della Capitanata e a tutti coloro i quali lavoreranno nelle sue diverse giornate, agli ospiti prestigiosi che il territorio potrà accogliere ed ospitare, ai giornalisti che con la loro esperienza ci accompagneranno in questo viaggio. Lo sport è una incredibile calamita – conclude Gatta -, in grado di emozionare e trascinare. Prepariamoci a celebrarlo in grande”.

“Siamo contenti di partecipare anche quest'anno all'organizzazione del Festival – afferma la direttrice del polo biblio-museale di Foggia, Gabriella Berardi -, e lo faremo non solo ospitando incontri e presentazioni, ma anche allestendo una mostra basata soprattutto sulla stampa periodica dal titolo “Campioni del mondo”, per ricordare e celebrare i momenti e gli sport che hanno visto gli atleti azzurri salire sul primo gradino del podio”.



Il programma

Venerdì 2 dicembre, Biblioteca “La Magna Capitanata”

ore 17:45, inaugurazione festival con donazione dei libri alla Biblioteca per il fondo speciale di letteratura sportiva;

ore 18, sala narrativa, presentazione del libro “Mondiali senza gloria” di Giovanni Mari. Dialoga con l’autore Antonio Di Donna.

Sabato 3 e domenica 4 dicembre, ore 21, Teatro della Polvere

Spettacolo teatrale “L’uomo partita” di Mimmo Padrone. Ingresso 10 euro. Porta ore 20:30.

Lunedì 5 dicembre, Biblioteca “La Magna Capitanata”

ore 17:45, inaugurazione mostra

“Campioni del mondo”, area espositiva (aperta al pubblico fino al 10 gennaio);

ore 18, sala narrativa, presentazione del libro “Il massimo della passione, la trilogia sulla box”, di Domenico Paris. Dialoga con l’autore Michele Carelli.

Martedì 6 dicembre, ore 18, sala narrativa Biblioteca “La Magna Capitanata”

Presentazione del libro “Un gioco perfetto”, di Enrico Franceschini. Dialoga con l’autore Enrico Ciccarelli.

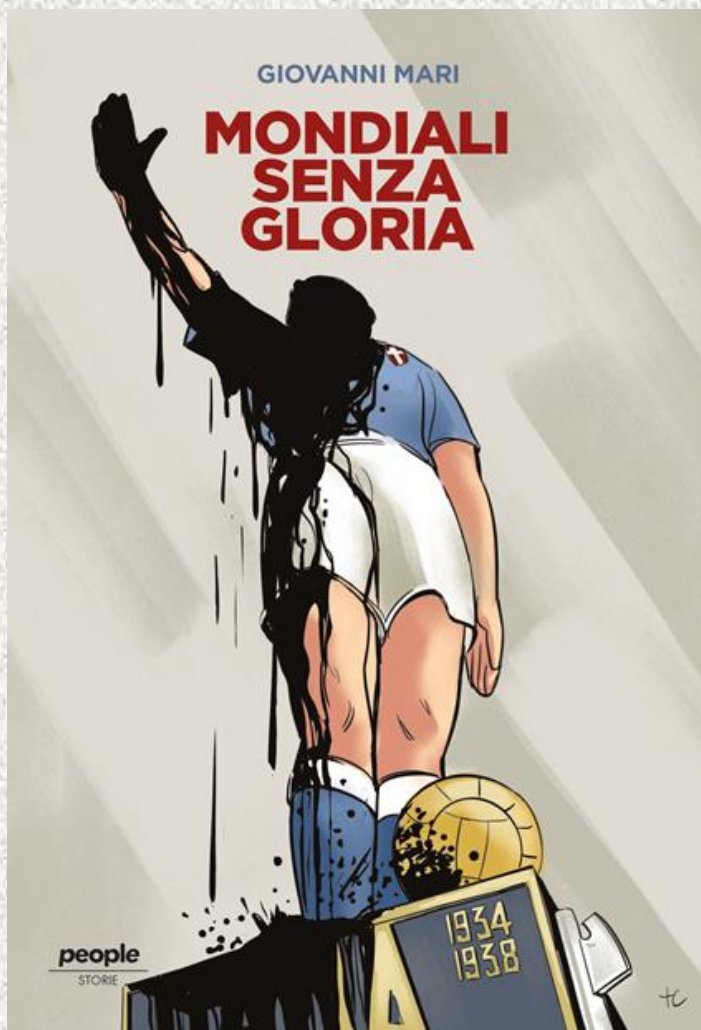
Mercoledì 7 dicembre, ore 21, Teatro del Fuoco

Spettacolo teatrale “Quando la vita era piena di goal” di Fabio Stassi, con Pierluigi Bevilacqua e Gianni Iorio (bandoneon), regia di Pierluigi Bevilacqua, produzione Fondazione Monti Uniti e Piccola Compagnia Impertinente. Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti. Porta ore 20:30.

Venerdì 9 dicembre, ore 18 Auditorium Biblioteca “La Magna Capitanata”

Presentazione del libro “La bellezza non ha prezzo” (Rizzoli) di Zdenek Zeman. Dialoga con l’autore Mario De Vivo.

Giovedì 15 dicembre, ore 18, sala “Rosa del Vento” Fondazione dei Monti Uniti



Cerimonia di consegna del premio alla carriera “Foggia Festival Sport Story” 2022 a Franco Ordine.

Giovanni Mari

È giornalista al “Secolo XIX” di Genova. Si è interessato in particolare al tema della propaganda politica. Ha pubblicato il saggio *Genova, vent’anni dopo*. Il G8 del 2011, storia di un fallimento e il romanzo storico *Klausener Strasse*. 1970: caccia al cadavere di Hitler, il diario segreto del KGB. In “Mondiali senza gloria” Mari racconta quando il fascismo, dopo aver soppresso nel sangue ogni forma di dissenso, trasformò il calcio in un vigoroso strumento della sua ossessiva propaganda. Durante il regime la nazionale italiana era sì

fortissima, ma nel 1934 vinse i Mondiali anche grazie all’incredibile favore degli arbitri, pressati direttamente dagli emissari del Duce. Le contestazioni politiche caratterizzarono anche il secondo campionato mondiale, quello del 1938, tenutosi in Francia. Gli italiani giocarono con indosso la casacca nera, in segno di sfida verso il mondo intero, e col rumore della guerra che rombava sempre più da vicino. In mezzo: l’Olimpiade nazista di Berlino e i crimini di guerra degli italiani in Africa. All’orizzonte: le leggi razziali e l’assalto all’Europa, a braccetto con Hitler. Un libro che racconta della propaganda di ieri per illuminarci sulla propaganda di oggi.

Quando la vita era piena di goal

Si tratta di un monologo, scritto da Fabio Stassi, che narra la cronistoria immaginaria del IV Campeonato Mundial de Fútbol, giocato in Patagonia dal 5 al 19 dicembre 1942: il “Mundial dimenticato”, dove, in partite arbitrate dal figlio di Butch Cassidy, si affrontarono squadre composte da operai italiani, indios e ingegneri tedeschi. Tra malinconia e tango, grazie anche alla voce del bandoneón di Gianni Iorio, lo spettacolo parla di tempi in cui esistevano ancora le ali, i palloni da calcio avevano le cuciture e le maglie delle squadre erano senza scritte sopra... E poi esisteva la Rimet. Un testo che rinnova la magia del rapporto tra letteratura, musica e pallone, mondi soltanto apparentemente lontani.



Teatro dei Limoni

Per “**Racconti dal Mediterraneo**”
in scena “**La profezia di Koltès**”

*Mercoledì 30 novembre a Foggia la lettura in scenica per riflettere sul
tema dell'immigrazione*



La luce del giorno stana un'umanità di stranieri emarginati, una fauna impegnata nella dura lotta per la sopravvivenza, senza scrupoli né remore. In questo scenario di solitudini e sopraffazioni, di traffici e violenze, Koltès ambienta i temi che gli sono cari: l'arroganza del ricco Occidente, la fame disperata degli ultimi, lo scontro tra due mondi. Con decenni di anticipo, il drammaturgo francese, scomparso prematuramente nell'89, prefigura la cronaca tragica di questi giorni. Perché in questo testo scritto alla fine degli anni '70, c'è qualcosa di davvero profetico. Ce lo ricorda “**La profezia di Koltès**”, la lettura scenica tratta da “**La notte poco prima della foresta**” che la

N. 108 del 30-11-2022

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

compagnia **Teatro dei Limoni** porta in scena a **Foggia mercoledì 30 novembre 2022**, alle **ore 21.00**, sul palco di Via Giardino 21 con **ingresso gratuito**.

La lettura scenica a cura del TdL rientra **nell'ambito del progetto "Racconti dal Mediterraneo"** che ha l'obiettivo di favorire la scoperta dell'altro, la conoscenza delle diverse culture, il superamento di paure, pregiudizi, stereotipi. Il progetto promosso dalla cooperativa sociale **Medtraining** è finanziato dalla **Regione Puglia** – Sezione Relazione Internazionali – nell'ambito

dell'Avviso Pubblico "Iniziativa per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo". Quarant'anni fa, dunque, l'autore Bernard-Marie Koltès aveva intuito che la mescolanza di culture, tradizioni, migrazioni, sarebbe stata una miscela esplosiva, al punto da scatenare profondi disagi sociali. Per questo, c'è bisogno di favorire l'incontro tra culture, pensieri, storie, arti tra la realtà migrante e la cittadinanza.

Del resto, anche la *seconda edizione* di "Racconti dal Mediterraneo" ha l'obiettivo di promuovere attività di sensibilizzazione presso due luoghi simbolici del territorio pugliese, fondamentali per l'integrazione, l'inclusione sociale e l'accesso ai diritti dei cittadini migranti e non solo: **Casa dei Diritti di Siponto** e **Casa delle Culture di Bari**. Il progetto è promosso da Medtraining in partenariato con: Teatro delle Bambole, Teatro dei Limoni, Frequenze, consorzio di cooperative sociali Oltre, edizioni fogliodivia. Per assistere a "**La profezia di Koltès**" ingresso gratuito su prenotazione.

Info e prenotazioni: 324.9948645 - info@teatrodeilimoni.it



RACCONTI
dal Mediterraneo

Seconda edizione

LA PROFEZIA DI KOLTÈS
Lettura scenica da *La notte poco prima della foresta*
di Bernard-Marie Koltès

Produzione **Teatro dei Limoni**

30 novembre
mercoledì, ore 21.00

Teatro dei Limoni
Via Giardino, 21 - Foggia

INFO E PRENOTAZIONI:
3249948645 - info@teatrodeilimoni.it

Ingresso gratuito su prenotazione

Progetto finanziato dalla Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Relazioni Internazionali ai sensi della L.R. 12/2005 art. 8 D.G.R. n. 786 del 30/05/2022

Medtraining COOPERATIVA SOCIALE | Oltre | Teatro delle Bambole | Teatro dei Limoni | edizioni fogliodivia

Alessandro Manzoni

I promessi sposi

Accentazione ortoèpica a cura di Tonio Sereno

Cap. XVI

(1ª parte)



Scappa

– Scappa, scappa, galantuòmo: lì c'è un convènto, ècco là una chiesa; di qui, di là, – si grida a Rènzo da ógni parte. In quanto allo scappare, pensate se avéva bisógno di consigli. Fin dal primo moménto che gli èra balenato in ménte una speranza d'uscir da quell'unghie, avéva cominciato a fare i suòi cónti, e stabilito, se quèsto gli riusciva, d'andare sènza fermarsi, fin che nòn fósse fuòri, nòn sólo délla città, ma dél ducato. «Perché,» avéva pensato, «il mio nóme l'hanno su' lóro libracci, in qualunque manières l'abbiano avuto; e cól

nóme e cognóme, mi vèngono a prèndere quando vògliono.»

E in quanto a un asilo, nòn vi si sarèbbe cacciato che quando avésse avuto i birri alle spalle. «Perché, se pòsso èsser uccèl di bòsco,» avéva anche pensato, «nòn vòglio diventare uccèl di gabbia.» Avéva dunque disegnato pér suo rifugio quel paése nél territòrio di Bèrgamo, dov'era accasato quel suo cugino Bòrtolo, se ve ne rammentate, che più vòlte l'avéva invitato a andar là. Ma trovar la strada, lì stava il male. Lasciato in una parte sconosciuta d'una città si può dire sconosciuta, Rènzo nòn sapéva neppure da che pòrta s'uscisse pér andare a Bèrgamo; e quando l'avésse saputo, nòn sapéva pòi andare alla pòrta. Fu lì lì pér farsi insegnar la strada da qualcheduno de' suòi liberatòri; ma siccome nél



pòco tèmpo che avéva avuto pér meditare su' casi suòi, gli èran passate pér la ménte cèrte idèe su quéllo spadaio così obbligante, padre di quattro figliuòli, così, a buòn cònto, nòn vòlle manifestare i suòi diségna a una gran brigata, dóve ce ne potéva èssere qualche altro di quél cònio; e risolvètte subito d'allontanarsi in frétta di li: che la strada se la farèbbe pòi insegnare, in luògo dóve nessuno sapésse chi èra, né il perché la domandasse. Disse a' suòi liberatóri: – grazie tante, figliuòli: siate benedétti –, e, uscèndo pér il largo che gli fu fatto immediataménte, prése la rincórsa, e via; déntro pér un vicolo, giù pér una stradétta, galoppò un pèzzo, senza saper dóve. Quando gli parve d'èssersi allontanato abbastanza, rallentò il passo, pér nòn dar sospétto; e cominciò a guardar in qua e in là, pér iscéglier la persóna a cui far la sua domanda, una faccia che ispirasse confidèzza. Ma anche qui c'èra dell'imbròglio. La domanda pér sé èra sospétta; il tèmpo stringéva; i birri, appéna liberati da quél piccolo intòppo, dovévan senza dubbio èssersi riméssi in traccia dél lóro fuggitivo; la vóce di quèlla fuga potéva èssere arrivata fin là; e in tali strétte, Rènzo dovètte fare fórsa dièci giudizi fisionòmici, prima di trovar la figura che gli parésse a propòsito. Quél grassòtto, che stava ritto sulla sòglia délla sua bottéga, a gambe larghe, cón le mani di diètro, cón la pancia in fuòri, cón ménto in aria, dal quale pendéva una gran pappagòrgia, e che, nòn avèndo altro che fare, andava alternativaménte sollévando sulla punta de' pièdi la sua massa tremolante, e lasciandola ricadére sui calcagni, avéva un viòso di cicalóne curióso, che, in véce di dar délle rispóste, avrèbbe fatto délle interrogazióni. Quell'altro che veniva innanzi, cón gli òcchi fissi, e cón labbro in

fuòri, nòn che insegnar prèsto e bène la strada a un altro, appéna paréva conóscer la sua. Quél ragazzòtto, che, a dire il véro, mostrava d'èsser mólto svéglio, mostrava però d'èssere anche più malizióso; e probabilménte avrèbbe avuto un gusto matto a far andare un pòvero contadino dalla parte oppósta a quélla che desiderava. Tant'è véro che all'uòmo impicciato, quasi ógni còsa è un nuòvo impiccio! Visto finalménte uno che veniva in fréttà, pensò che quésto, avèndo probabilménte qualche affare prèssante, gli risponderèbbe subito, senz'altre chiacchiere; e sentèndolo parlar da sé, giudicò che dovésse èssere un uòmo sincèro. Gli s'accostò, e disse: – di grazia, quél signóre, da che parte si va pér andare a Bèrgamo?

– Pér andare a Bèrgamo? Da pòrta orientale.

– Grazie tante; e pér andare a pòrta orientale?

– Prendete quésta strada a mancina; vi troveréte sulla piazza dél duòmo; pòi...

– Basta, signóre; il rèsto lo so. Dio gliéne rènda mèrito. – E diviato s'incamminò dalla parte che gli èra stata indicata. L'altro gli guardò diètro un mométo, e, accozzando nél suo pensiero quélla manierà di camminare cón la domanda, disse tra sé «o n'ha fatta una, o qualcheduno la vuòl fare a lui».

Rènzo arriva sulla piazza dél duòmo; l'attravèrsa, passa accanto a un mucchio di cénere e di carbóni spènti, e riconósce gli avanzi dél falò di cui èra stato spettatóre il giòrno avanti; costéggia gli scalini dél duòmo, rivéde il fórnò délle grucce, mèzzo smantellato, e guardato da soldati; e tira diritto pér la strada da cui èra venuto insième cón la fòlla; arriva al convènto de' cappuccini: dà un'occhiata a quélla piazza e alla pòrta délla chièsa, e dice tra sé, sospirando: «m'avéva però dato un buòn parére quél frate di ièri: che stéssi in chièsa a aspettare, e a fare un po' di bène».

Qui, essèndosi fermato un mométo a guardare attentaménte alla pòrta pér cui dovéva passare, e vedèndovi, così da lontano, mólta gènte a guardia, e avèndo la fantašia un po' riscaldata (bisógna compatirlo; avéva i suòi motivi), provò una cèrta ripugnanza ad affrontare quél passo. Si trovava così a mano un luògo d'asilo, e dóve, cón quélla lèttera, sarèbbe bèn raccomandato; fu tentato forteménte d'entrarvi. Ma, subito riprèso animo, pensò: «uccèl di bòsco, fin che si può. Chi mi conósce? Di ragióne, i birri nòn si saran fatti in pèzzi, pér andarmi ad aspettare a tutte le pòrte.» Si voltò, pér vedére se mai venissero da quélla parte: nòn vide né quèlli, né altri che paréssero occuparsi di lui. Va innanzi; rallènta quèlle gambe benedètte, che volévan sèmpre córrere, méntre conveniva soltanto camminare; e adagio adagio, fischiando in semitòno, arriva alla pòrta. (continua)

Glossario foggiano

La scrittura di fine Ottocento

Filippo Bellizzi

('a - accûost')

In più occasioni questo Magazine ha riproposto la poesia dialettale foggiana del reverendo **Filippo Bellizzi**, pubblicata verso la fine del 1800 nella Rivista letteraria quindicinale **Aurora**.

Sicuramente il **Bellizzi** è stato il primo autore foggiano che ha cercato di studiare il nostro dialetto, trovando anche delle soluzioni pratiche per la sua scrittura che, come è noto, è piuttosto difficoltosa.

In particolare ha sentito la necessità di evidenziare la cosiddetta “**e muta**” (la **vocale indistinta** [ə] o **schwa**), utilizzando il **corsivo** (es. **arrepezzáte** = rappezzato; **caminene** = camminano, **accûost'** = accanto, etc.).

Anche per quanto riguarda la **vocale centrale non arrotondata** [ɜ], per distinguerla dalla **a** normale (es. **allumenáte** = illuminate), il **Bellizzi**, utilizzando la vocale **á** con accento acuto (es. **addecrijáte** = soddisfatti; **appujáte** = appoggiato; **ciucrejáre** = ervivendole, etc.), ha trovato una soluzione, ritenuta valida ancora oggi da molti autori.

Le note precedute dalla sigla **in grassetto** || **BF** sono le stesse apposte dal **Bellizzi** in calce alle sue composizioni. (T.S.)

Voce dialettale	Note dell'autore, esempi e traduzione del curatore
'a / a / la	la BF 'A neve (Ndr. La neve) BF s'accummenze la cchîesi-a sfullà (Ndr. lett. si comincia la chiesa a sfollare)
a	a, ad BF Si' vvenùt' a ccunzularme (Ndr. Sei venuto a consolarmi)
-a	della BF 'A prucession' -a Madonne (Ndr. La processione della Madonna)
abbasce	abbasso, giù, di sotto BF facimec 'a croc' e mmenameci-abbasce! (Ndr. facciamoci la croce e buttiamoci giù)
abbattute	afflitti BF È tale la miseria nella casa dove manca il pane, che v'è difetto pure di tremiti, detti per enfasi battuti. BF Mancne trîemel' abbattute! (Ndr. lett. Mancano tremori afflitti)

Voce dialettale	Note dell'autore, esempi e traduzione del curatore
acál' (s')	viene fatta scendere BF S'acál' 'a Madonne (Ndr. Viene fatta scendere la Madonna)
acalne	scendono BF Cúm acalne! Che bbellezze! (Ndr. Come scendono! Che bellezza!)
acce	sedano BF Sedano, dal latino <i>apium</i> . BF Acce de Sanzeviere (Ndr. Sedano di San Severo)
acciaffáj' (s')	tolse, prese. BF Tolse il paniere dalle mani del vignajolo. Non faccia meraviglia al signor X di veder rimati « fruttajûole » con « sule ». Qui non si tratta di assonanza ma, per ragione della dittongazione, di vera consonanza, come il popolo in componimenti formati di distici con rime tutto a con-sonanze, fa rimare e « mpîette » con « dritte », secondo si può osservare nei versi da lui trascritti. BF S'acciaffáj' 'u panár' 'u fruttajûole (Ndr. Prese la cesta il fruttivendolo)
acconte (t')	ti racconto BF Ca 'n-te dich'e nnen t'acconte! (Ndr. Che non ti dico e non ti racconto!)
accummenze	comincia, inizia BF c'accummenze (Ndr. che comincia)
accummenzn'	cominciano, iniziano BF mentr' i prîevet' accummenzn' a ccantà (Ndr. mentre i preti iniaizno a cantare)
accummûogghie	ammanta, copri. BF Copri. Notisi bellezza d'espres-sione, per dire che il bene lo copra interamente, da non temere che il minimo male lo contamini. BF Accummûogghie d'ogne bbene! (Ndr. Ammanta di ogni bene!)
accumpagnáte	accompagnata BF accumpagnáte da prîevet' e ssuculáre c' li cannele (Ndr. accompagnata da preti e secolari con le candele)
accumpagne (s')	si accompagna BF E cc' la nove s'accumpagne! (Ndr. E con la nuova si accompagna!)
accûost'	accanto BF accûost' a Mmanzegnore (Ndr. Accanto a Monsignore)

Dizionario del dialetto foggiano

R

recuttare [rəkut'tʃrə] – renza renze ['rɛndʒa 'rɛndʒə]

recuttare rɛcuttårè [rəkut'tʃrə] sm.
Guardone. || cfr. **rattuse** [rat'tʃsə].

recuverà [rəkuvə'ra] v. Ricoverare. || RM
recuverà.

redutte [rə'dɔttə] pp. e agg. Ridotto. ||
Anche **arredutte** [arrə'dɔttə]. || LR redutte.

refà [rə'fa] v. Rifare. || TF refa'.

refece ['rɛfɛtʃə] sm. Orefice, Orafo. || EG **Pe se rɛnde cunde, avaste 'uardà stà stràde ck' andicamènde chiamavene d'i mercande, d'i rɛfece e mò Via Arpe** [pə sʃə 'rɛndə 'kundə, a'vastə gwar'da sta s'trɛdə k-andika'mɛndə ca'mavənə d i mər'kandə, d i 'rɛfɛtʃə ɛ mmə 'via 'arpə] *N.d.R.* per rendersene conto basta guardare questa strada che anticamente chiamavano dei mercanti, degli orefici ed ora

Via Arpi. || EG rɛfece. || VC urɛfece. || VF urefice (1841) || [fg. *orɛfice* - ital. *oréfice*]

refiatà [rɛfja'ta] v. Fiatare, Respirare. || RM refijatà.

refonne [rə'fɔnnə] v. Rimetterci, Rifondere. || RM refònne.

refriscke [rə'frɪkə] sm. Rinfresco. || RM refriscke.

refuse rɛfúsə [rə'fʊsə] sm. Ciò che si mette in più, Aggiunta. || FB refuse.

regalà [rəga'la] v. Regalare. || Anche **rijalà** [rija'la]. || RM regalà.

regale rɛgālè [rə'gɜlə] sm. Regalo. || Anche **rijale** [ri'jɜlə] || RF regàle [rɛgàlɛ].

regalije rɛgalijë [rəga'lijə] sf. Regalia, Mancìa, Piccolo compenso. || RM regalije.

reggine rɛggìnə [rɛd'dʒɪnə] sf. Regina. || TF **Pùre a reggine tène abbesògne da vecine** ['pʊrə a rɛd'dʒɪnə 'tenə abbə'sʊŋnə d-a vətʃɪnə] *N.d.R.* Anche la regina ha bisogno della vicina. || SG¹ reggine. || TF reggine.

regginelle rɛgginèllə [rɛd'dʒi'nɛllə] sf. Reginetta. || CA¹ rɛginɛllɛ.

regnuse rɛgnúsə [rɛŋ'ɲʊsə] agg. Rognoso. || RF regnùse [rɛŋɲùsɛ] / rignùse [riŋɲùsɛ].



24

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

regulizie rēgulizjè [rəgu'litʃjə] sm. Liquirizia. || cfr. **lucurizie** lucuriziè [luku'ritʃjə] || RM regulizije.

remagnarse [rəmaŋ'ɲarsə] v. Rimangiarsi.

remasugghie rēmasùgghjè [rəma'suʝjə] sm. Rimasuglio, Avanzo. || FB remasugghij.

rembambite rēmbambitè [rəmbam'bitə] agg. Rimbambito. || FB rembambete.

Reme ['remə] pers. m. Remo.

remette rēmèttè [rə'mɛttə] v. Rimettere. || SG **dice che ci rimette l'ugghie a lampe** ['diʃə kɛ tʃə rə'mɛttə l'uʝjə a 'lambə] *N.d.R.* dice che ci rimette l'olio alla lampada. || SG rimette.

remondature rēmondaturè [rəmonda'tʊrə] sf. Rimondatura, Riparazione della tomaia delle scarpe. || FB remuntature.

remore [rə'mɔrə] sm. Rumore. || pl. **remure** [rə'mɔrə] || Locuz. **remore carrozze** [rə'mɔrə kar'rɔʦʃtʃə] lett. Rumore di carrozza, modo di dire finalizzato a far intrattenere un bambino da una persona amica. || cfr. **tuzzabangone** [tutʃabban'gɔnə] || BF remòr. || LR remòre. || FO [rəmɔrɔ]. || RF remòre [rəmɔrɔ].

remure [rə'mɔrə] sm. pl. Rumori. || sing. **remore** [rə'mɔrə] || LR remùre.

renacce renàccè [rə'nattʃə] sm. Rammendo. || VF rinaccio (1841).

renale rēnālè [rə'nɛlə] sm. Vaso da notte, orinale. || LA renàle.

rendete rēndètè ['rɛndətə] sf. Rendita.

rene rēnè -énè ['rɛnə -enə] sf. Sabbia. || RM rène.

renele ['rɛnələ] sf. Rondine, Rondinella. || RL **nu guaglione cante pe la vije: - Cum' e la renele vularrij vuläre -Sop' u balcone de la nenna mije!** [nu gwaʎ'ʎnə 'kandə p-a 'viʝə: - 'kum-ɛ a 'rɛnələ vular'riʝə vu'la 'sɔp-ɔ bal'kɔnə d-a 'nɛnna 'miʝə!] *N.d.R.* un giovanotto canta per strada: Come la rondine vorrei volare sul balcone della mia fidanzata. || SA rènele. || RL renele. || RF rènele [rɛnɛlɛ].

rengrazià [rəngrad'dʒja] v. Ringraziare. || ME **Isse èra tande, accusi cuntènde chè sèmbè a chi tande l'aveve date sèmbè u rengraziave** ['issə 'erə 'tandə, akkus'si kun'dɛndə kɛ 'sɛmbə a kki 'tandə l-a'vevə 'dɛtə 'sɛmbə u rəngrad'dʒjəvə] Egli era tanto, così contento che sempre a chi tanto gli aveva dato sempre lo ringraziava. || TF rengrazia'.

renne rēnnè ['rɛnnə] v. Rendere, Ritardare. || Anche **arrenne**. || BA **Quanne cchiù renne chiù penne** ['kwannə c'cɔ 'rɛnnə c'cɔ 'pɛnnə] Quanto più ritarda, più aumentano le difficoltà. || BA renne.

renza renze ['rɛndʒa 'rɛndʒə] locuz. Vicino a, Rasente. || FB rēnza rēnze. (continua)



Le locandine

Cultura & Spettacoli
in Capitanata



1 PRIMA STAGIONE CONCERTISTICA 2022



ISTITUZIONE CONCERTISTICO ORCHESTRALE
Suoni Del Sud

23/09 ORCHESTRA ICO SUONI DEL SUD
Ommaggio a Umberto Giordano
DIRETTORE: M^e Benedetto Montabello
Piazza Cesare Battisti
Ingresso Gratuito ore 20.30

30/09 ORCHESTRA ICO SUONI DEL SUD
Le otto Stagioni
SOLISTI: M^e Ettore Pellegrino
M^e Antonio Pellegrino

06/10 ORCHESTRA ICO SUONI DEL SUD
The British Sound
DIRETTORE: M^e Benedetto Montabello

14/10 ORCHESTRA ICO SUONI DEL SUD
Music for Action
DIRETTORE E SOLISTA: M^e Carmine Padula

15/10 ORCHESTRA SINFONICA ABRUZZESE
Jazzin' Swingin' Bach
DIRETTORE: M^e Roberto Molteni
SOLISTA: M^e Ettore Pellegrino
Auditorium del Conservatorio U. Giordano
Si accede per invito

21/10 Orchestra giovane
Soundiii
DIRETTORE: M^e Grazia Sonasia

28/10 ORCHESTRA ICO SUONI DEL SUD
Ommaggio a Niccolò Van Westernhout
DIRETTORE: M^e Michela Neri
VIOLINO SOLISTA: Costantino Ricci

03/11 ORCHESTRA ICO SUONI DEL SUD
Mamma, quel vino è generoso
(Tratto da Cavalleria Rusticana)
DIRETTORE: M^e Gianni Iorio

11/11 ORCHESTRA ICO SUONI DEL SUD
Dal mediterraneo al Rio de la Plata
DIRETTORE E SOLISTA: M^e Gianni Iorio

18/11 Orchestra d'archi
"I Solisti Aquilani"
DIRETTORE E SOLISTA: M^e Giovanni Solitina

25/11 ORCHESTRA ICO SUONI DEL SUD
La Bacchetta Eccellente
Allievi della classe di Direzione d'Orchestra
del Conservatorio Umberto Giordano
DIRETTORE: M^e Tereza Lauer
M^e Antonio Russo

02/12 ORCHESTRA ICO SUONI DEL SUD
Le fantasie di Beethoven
DIRETTORE: M^e Benedetto Montabello
Coro Lirico Pugliese
DIRETTORE: M^e Agostino Ruscello

09/12 ORCHESTRA ICO SUONI DEL SUD
Un mito chiamato Ennio (omaggio a Ennio Morricone)
DIRETTORE: M^e Benedetto Montabello

18/12 ORCHESTRA ICO SUONI DEL SUD
Premio Corti di Capitanata 2022
del Conservatorio Umberto Giordano
DIRETTORE: M^e Benedetto Montabello
SOLISTA: Alessandro Papa

20/12 ORCHESTRA ICO SUONI DEL SUD
Concerto di Natale
DIRETTORE: M^e Antonio Palazzo

30/12 ORCHESTRA ICO SUONI DEL SUD
Concerto di Capodanno
DIRETTORE: M^e Marco Morasco



TEATRO UMBERTO GIORDANO, FOGGIA
Ingresso ORE 20.00 Inizio spettacolo ORE 20.30



ubik

PICC
DLAC
ONPA
ONIA
IM PE
RT IN
EN TE



FOGGIA FESTIVAL
SPORT STORY

CAMPIONI DEL MONDO

dicembre 2022
edizione VII

Con il patrocinio di



In collaborazione con



ORDINE DEI GIORNALISTI
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA





MUSICOTERAPIA E ARTITERAPIE INTEGRATE

LABORATORI

Si prevedono 10 incontri a cadenza settimanale della durata di 2 ore ogni martedì dalle 17,30 alle 19,30 a partire dal 10 gennaio fino al 14 marzo.



Percorso creativo attraverso l'utilizzo della MUSICOTERAPIA ed ARTITERAPIE INTEGRATE per dare forma artistica a vissuti ed emozioni instaurando una conversazione intima con sé stessi per giungere ad una maggiore consapevolezza.



CONTATTI

3289195563 (Gabriella)

3393949819 (Donatella)

ViaArdelio della Bella, 3/5 - 71122 Foggia
email- laboratoriodellessere.aps@gmail.com

LABORATORIO
dell'essere

Attività settimanali Novembre - Dicembre 2022

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
9.15 - 10.15		9.15 - 10.15		9.15 - 10.15
Yoga		Yoga		Yoga
10.30- 11.30	10.30- 11.30	10.30- 11.30	10.30- 11.30	10.30- 11.30
Pilates	Pilates props	Pilates	Pilates props	Pilates
17.15- 18.30/40		17.15- 18.30/40	16.30 - 18.00	
Hatha Yoga		Hatha Yoga	Teatroyoga bimbi	
19.00 - 20.30	18.30- 20.30	19.00- 20.30	18.15 - 19.30	18.30 - 20.30
Percorso Yoga Chakra	Laboratorio di dizione, voce e lettura interpretata	Bio Danza	Yoga Drumming	Laboratorio di dizione, voce e lettura interpretata
			19.45 - 21.00	
			Lab. percussioni africane	

Via Padre Ardelio della Bella, 3/5 - 71122 Foggia ☎ 3289195563 (Gabriella) ✉ laboratoriodellessere.aps@gmail.com



PILATES

con

PROPS

Alessandra Corvino



Martedì e Giovedì dalle 10.30 alle 11.30

Via Padre Ardelio della Bella, 3/5 - 71122 - Foggia - 3289195563



Laboratorio di dizione, voce e lettura interpretata



**10 incontri a partire dal 10 Gennaio 2023
il Martedì dalle 20.00 alle 21.30
a cura di Tonio Sereno**

POSTI LIMITATI

Via Padre Ardelio della bella, 3/5 Foggia tel. 3289195563

CON IL PATROCINIO DI:

CON IL CONTRIBUTO DI:



Comune di
SAN SEVERO
ASSESSORATO
ALLA CULTURA

FRANCESCO MIGLIO
SINDACO

CELESTE IACOVINO
ASSESSORE ALLA CULTURA



APULIA
FILM
COMMISSION
PUGLIA - SICILIA - CALABRIA



APULIA
CINEFESTIVAL
NETWORK



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO,
ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

dal 21 novembre
al 7 dicembre
2022

mostra fotografica

GALLERIA
COMUNALE
LUIGI SCHINGO

SAN SEVERO (FG)

Le vite di Ugo

TUTTI GIÙ PER ARIA

UNA STAGIONE A ROVESCIO

DIREZIONE ARTISTICA:
ASIA CORRERA E MARIO MIGNOGNA

via Castiglione, 49, Foggia
info@piccolacompaniaimpertinente.com
3293848435 - 08811961158

31 Ottobre 1 Novembre 2022

STORIE STRABORDANTI
MURDO, IL LIBRO DEI SOGNI IMPOSSIBILI

Laboratorio di lettura immersiva con attività ludico-teatrali • dai 6 anni in su

19, 20 Novembre 2022

IL VASO DI PANDORA

Spettacolo teatrale • dagli 8 anni in su

21, 22, 23, 30, 31 Dicembre 2022

LA LIBERTÀ DI SCARABOCCHIARE:
CHE SUONO FA UNO SCARABOCCHIO?

Laboratorio espressivo - Creazioni collettive in musica • dai 6 anni in su

21, 22 Gennaio 2023

LA LIBERTÀ DI SCARABOCCHIARE
AL RISTORANTE "MILLECOLORI"

Laboratorio creativo-espressivo GENITORI - FIGLI • dai 5 anni in su

14, 15 Febbraio 2023

DELICÀT

Uno spettacolo profumato - Spettacolo teatrale • dai 6 anni in su

18, 19 Marzo 2023

STORIE STRABORDANTI
LA FABBRICA DELLE GRANDI PAROLE

Laboratorio di lettura immersiva con incursioni teatrali

• dai 7 anni in su

14, 15, 16 Aprile 2023

LALLASSÙ

Spettacolo teatrale • dagli 8 anni in su

20 Maggio 2023

PENSA APESE, GIOCA APESE, MANGIA APESE

Evento di massa - Percorso didattico-teatrale

• dai 4 ai 100 anni



Teatro del Fuoco



STAGIONE TEATRALE 22/23



SAB 05 NOV

ROBERTO CIUFOLI

"TIP"



GIOV 24 NOV

LINA SASTRI

"EDUARDO MID"



VEN 09 DIC

CARLO BUCCIROSSO

"L'ERBA DEL VICINO È
SEMPRE PIÙ VERDE"



MAR 27 DIC

EMILIO SOLFRIZZI
ANTONIO STORNAIOLO

"TUTTO IL MONDO È
UN PALCOSCENICO"



DOM 01 GEN

DITELLO VOI

"L'OCCASIONE FA
L'UOMO MORTO"



VEN 20 GEN

CHIARA FRANCINI

"COPPIA APERTA
QUASI SPALANCATA"



SAB 04 FEB

VINCENZO DE LUCIA

"LA SIGNORA DELLA TV"



SAB 18 FEB

MASSIMO DE MATTEO

"IL MEDICO DEI PAZZI"



SAB 04 MAR

ENZO DECARO

"NON È VERO
MA CI CREDO"



SAB 25 MAR

FABIO CONCATO

IN CONCERTO



SAB 15 APR

BIAGIO IZZO
MARIO PORFITO

"LA COPPIA STRANA"



SAB 29 APR

FRANCESCO PAOLANTONI

"O...TELLO O...IOI"

ABBONAMENTI DISPONIBILI fino al 20 Ottobre
PREVENDITA SU **VIVATICKET**



Per info **348.4203420**

1828
TEATRO UMBERTO GIORDANO

Città di Foggia
Teatro Pubblico Pugliese

TEATRO
GIORDANO

stagione teatrale 22
23



□ 25-26 novembre 2022
Corvino Produzioni
Simone Cristicchi
ALLA RICERCA DELLA FELICITÀ
di e con SIMONE CRISTICCHI

┌ 10-11 dicembre 2022
International Music and Arts
Federico Buffa
RIVADEANDRE'
amici fragili
di Marco Caronna e Federico Buffa
regia di MARCO CARONNA

▨ 17 dicembre 2022
Ventidici
Teo Teocoli
"TUTTO" TEO
accompagnato dalla band Doctorbeat

● 14-15 gennaio 2023
Centro Teatrale Bresciano
Gioele Dix
LA CORSA DIETRO IL VENTO
Dino Buzzati o l'incanto del mondo
drammaturgia e regia GIOELE DIX

■ 28-29 gennaio 2023
Elliedieffe - La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo
Fondazione Teatro della Toscana
Carolina Rosi, Tony Laudadio, Andrea Cioffi
DITEGLI SEMPRE DI SÌ
di Eduardo De Filippo
regia ROBERTO ANDÒ

▲ 9-10 febbraio 2023
Commissione di Ravenna Festival
Pierfrancesco Pisani per Infinito Produzioni e Argot Produzioni
Elio Germano, Teho Teardo
PARADISO XXXIII
drammaturgia Elio Germano,
drammaturgia sonora Teho Teardo
regia SIMONE FERRARI & LILIU HELBAEK

▼ 18-19 febbraio 2023
ITC2000
Geppi Cucchiari
PERFETTA
testi e regia MATTIA TORRE

■ 25-26 febbraio 2023
La Pirandelliana
Lodo Guenzi
TRAPPOLA PER TOPI
di Agatha Christie
regia GIORGIO GALLIONE

● 4-5 marzo 2023
Casa degli Alfieri, Teatro di Dioniso, Asti Teatro
Nunzia Antonino, Marco Grossi
SCHIAPARELLI LIFE
di Eleonora Mazzoni e Carlo Bruni
regia CARLO BRUNI

▨ 10 marzo 2023
Ventidici / Colorsound
Patty Pravo
MINACCIA BIONDA
con Pino Strabioli

┌ 18-19 marzo 2023
Gli Ipocriti Melina Balsamo
Giuliana De Sio
LA SIGNORA DEL MARTEDÌ
di Massimo Carlotto
regia PIERPAOLO SEPE

□ 1-2 aprile 2023
Ilaria Scaffardi Artists Management
Anbeta Toromani, Alessandro Maccario,
Amilcar Moret Gonzalez
PRELUDES
ideazione e coreografia MASSIMO MORICONE

Città di
ManfredoniaREGIONE
PUGLIA

TEATRO COMUNALE LUCIO DALLA

FAVOLOSAMENTE vera

2022-2023

06 novembre 2022 - h 18:00Compagnia Crest
CELESTINA E LA LUNA**20 novembre 2022 - h 18:00**Compagnia Crest
COME IL BRUTTO ANATROCCOLO**08 dicembre 2022 - h 18:00**Compagnia Drammatico Vegetale
LEO UNO SGUARDO BAMBINO SUL MONDO**18 dicembre 2022 - h 21:00 (evento speciale)**Compagnia Bottega degli Apocrifi
CONCERTO GROSSO DEGLI F.P.**26 dicembre 2022 - h 18:00**Compagnia Crest
BIANCA COME LA NEVE IL RACCONTO DELL'ULTIMO NANO**08 gennaio 2023 - h 18:00**Compagnia La Luna nel letto
CAPPUCETTO ROSSO**22 gennaio 2023 - h 18:00**Compagnia Madame Rebiné
LA RISCOSSA DEL CLOWN**12 febbraio 2023 - h 18:00**Compagnia Bottega degli Apocrifi
IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI**26 febbraio 2023 - h 18:00**Compagnia TPO
LA CASA DEL PANDA

INFO E PRENOTAZIONI
Bottega degli Apocrifi
Via della Croce, Manfredonia
0884 532829 - 335 244 843
bottegadegliapocrifi@gmail.com



Scansiona per saperne di più





ESSERE GENITORI DI ADOLESCENTI OGGI

incontro rivolto a genitori di figli
dai 14 ai 24 anni

VENERDÌ 2 DICEMBRE
ORE 19.30

presso il Ruolo Terapeutico di Foggia
via Fania, 10

per info:



370 152 6362

WhatsApp



segreteria
telefonica

0881 720215



www.associazioneparolecontrarie.it



www.ilruoloterapeutico.fg.it

**il RUOLO
TERAPEUTICO**

Associazione di Promozione Sociale

**Free Magazine, solo digitale e No profit
diretto da Tonio Sereno**

email: toniosereno@gmail.com



**Tutti i numeri di
“Cultura & Società in Capitanata”
si possono liberamente scaricare dai siti**

<http://toniosereno.altervista.org/> - <https://capitanata.altervista.org/>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/cultura-societ%C3%A0-magazine.html>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/il-dialetto-di-foggia-magazine.html>

**Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni
sono da intendersi a titolo gratuito**

Visita anche il canale YouTube:

<https://www.youtube.com/channel/UC4fzmtRGOmVp5r1ICpwVWlw>